

TPE e BioTPE nel portafoglio FKUR

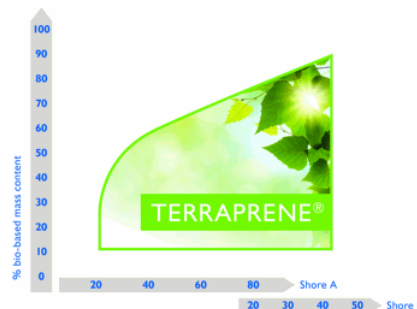
Il compoundatore tedesco ha presentato al K2016 i nuovi elastomeri termoplastici Macoprene e Terraprene.

2 dicembre 2016 09:42



FKuR Polymers, produttore di compound e bioplastiche, ha ampliato il portafoglio di tecnopolimeri introducendo una nuova linea di elastomeri termoplastici (TPE) a base SEBS e SBS, con gradi anche parzialmente biobased, destinati ad applicazioni di stampaggio ad iniezione ed estrusione.

Presentati in occasione del K2016 di Dusseldorf e commercializzati con il marchio Terraprene, i nuovi TPE-S da rinnovabili, possiedono un contenuto da rinnovabili fino al 90% nelle durezze più elevate, ma l'azienda tedesca sta cercando di aumentare il tenore biobased anche nei gradi più soffici. Sono disponibili al naturale, colorati o caricati con sughero o legno, come nella foto di apertura.



I primi tre gradi disponibili sono Terraprene Bio SI 9120A (Shore 20A, 45% biobased), Terraprene Bio SI 9260A (Shore 60 A, 65% biobased e 10% fibre di sughero) e Terraprene Bio SI 9380A W30 (Shore 80 A, 74% biobased e 10% fibre di legno). Le applicazioni sono quelle dei TPE convenzionali e anche le caratteristiche sono molto simili: impugnature, giocattoli e articoli sportivi.

“In Fiera abbiamo riscontrato un forte interesse verso i bioTPE - commenta il direttore della società, Christian Dohmen -. Siamo tornati dal K2016 con un gran numero di richieste specifiche che confermano la direzione intrapresa e stanno dando vita a nuovi sviluppi”.

I TPE a base di SBS e SEBS, distribuiti con il marchio Macoprene S, coprono durezze da Shore A20 a Shore D40 e sono in arrivo anche copolimeri a base SEEPS.

I compound Terraprene e Macoprene S vengono prodotti negli stabilimenti tedeschi del gruppo.

© Polimerica - Riproduzione riservata